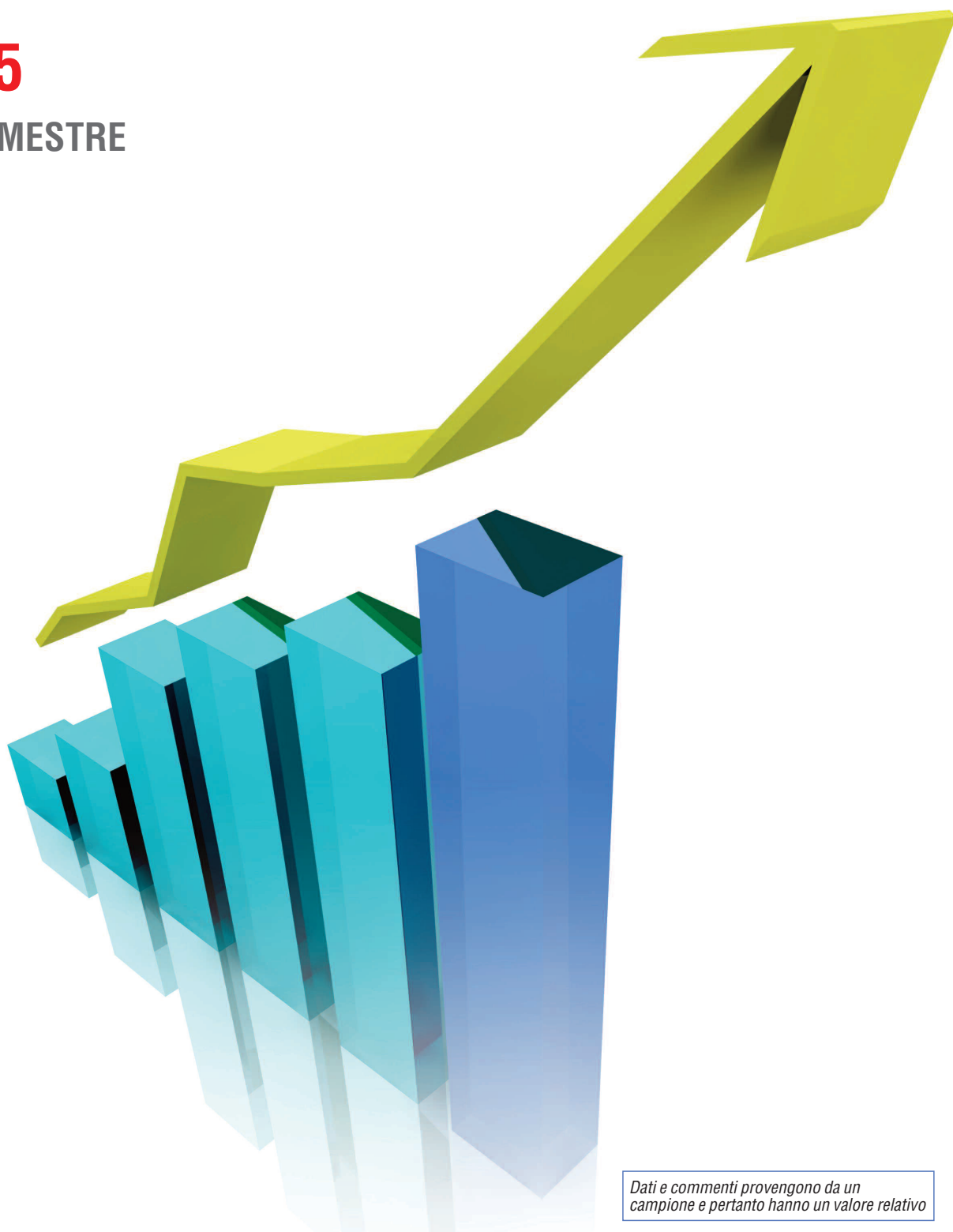


# CONGIUNTURA AREA PELLE

LINEAPELLE  
*Servizio Economico*

## 2015

### IV TRIMESTRE



*Dati e commenti provengono da un campione e pertanto hanno un valore relativo*



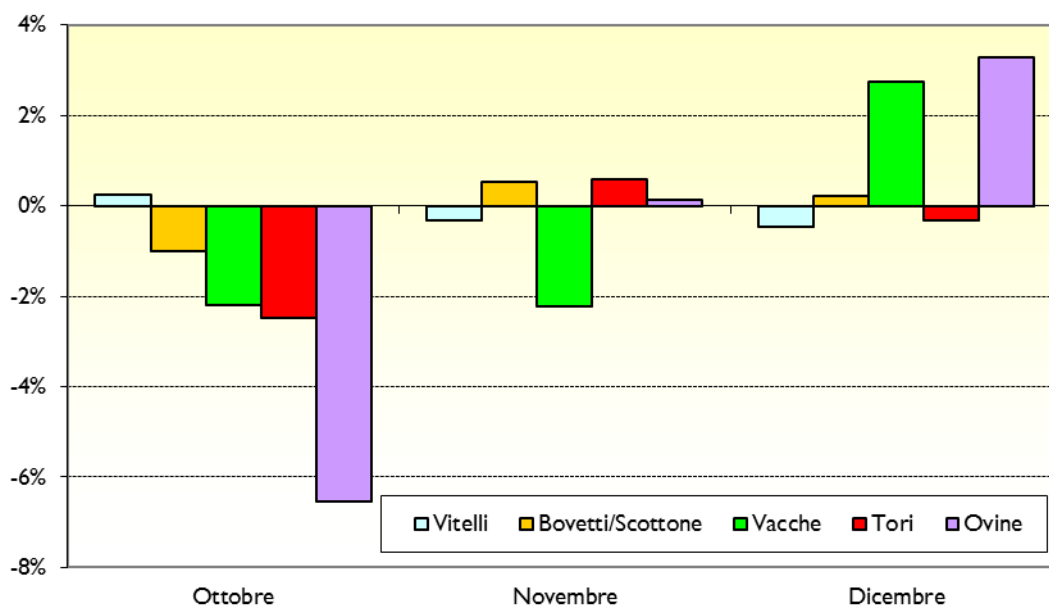
## ▶ MATERIA PRIMA ◀

### PREZZI

Le quotazioni delle pelli **bovine grezze** hanno registrato andamenti, nel complesso degli indici di riferimento, sostanzialmente limitati nel corso dell'ultimo trimestre 2015, ma il dettaglio mensile delle principali tipologie mostra trend disomogenei, anche in termini di volatilità. Gli scacchi peso più piccoli (vitelli e vitellame) appaiono invariati tra ottobre e fine anno, con variazioni mensili minime (sia in aumento che al ribasso), mentre le vacche segnano movimenti più consistenti, positivi tra ottobre e novembre, negativo a dicembre. Tori in perdita a ottobre e poi stabili fino a fine anno.

I corsi medi delle **ovine** risultano in calo sul totale dei tre mesi di riferimento, ma il forte decremento di ottobre è stato parzialmente bilanciato dal recupero di dicembre. Le origini europee e mediorientali mostrano tendenze mensili opposte rispetto alle oceaniche, che crescono nei primi due mesi e scendono nel terzo.

**FIG. I - VARIAZIONE, SUL MESE PRECEDENTE, DEGLI INDICI DI PREZZO DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE NEL TRIMESTRE**

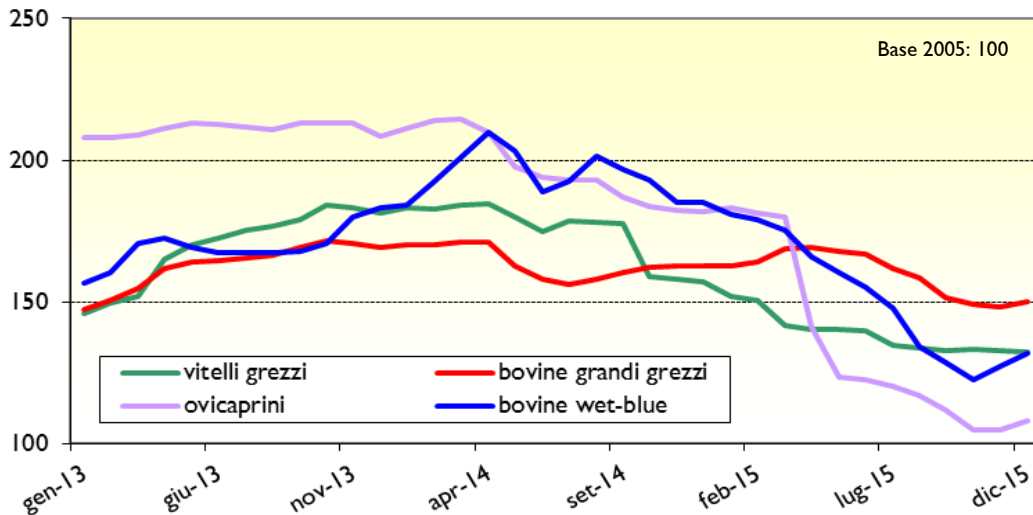


Interrompendo una contrazione iniziata nei mesi precedenti, l'indice del **wet-blue bovino** evidenzia una crescita media del 2% nel corso del trimestre in esame. Il cambio del trend risulta quasi esclusivamente riconducibile ai prodotti brasiliani.

**TAB. I - VARIAZIONE DEGLI INDICI DI PREZZO DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE E ORIGINE TRA INIZIO E FINE 2015**

Vitelli	-16%	Bovetti, vitelloni, scottone	-7%	Vacche	-9%	Tori	+1%	Ovini	-41%
Italia	-2%	Italia (vitelloni)	-1%	Italia	-5%	Francia	+2%	Iran	-43%
Francia	-19%	Germania (scottone)	-12%	Francia	-9%	Olanda	-10%	N. Zelanda	-38%
Olanda	-15%	Regno Unito (miste)	-10%	Olanda	-1%	Germania	-8%	Spagna	-5%
Spagna	-18%	Spagna (vitelloni)	=	Germania	-12%	N. Zelanda	-33%		
Australia	-22%	Stati Uniti (miste)	-37%	Spagna	-30%	Danimarca	-6%		
		Australia (miste)	-21%	Stati Uniti	-40%				
		Svezia (miste)	-7%	Svezia	-13%				
		N. Zelanda (boveti)	-30%	N. Zelanda	-28%				
				Danimarca	-13%				

FIG. 2 - ANDAMENTO DEGLI INDICI DI PREZZO DELLA MATERIA PRIMA PER PRINCIPALE TIPOLOGIA



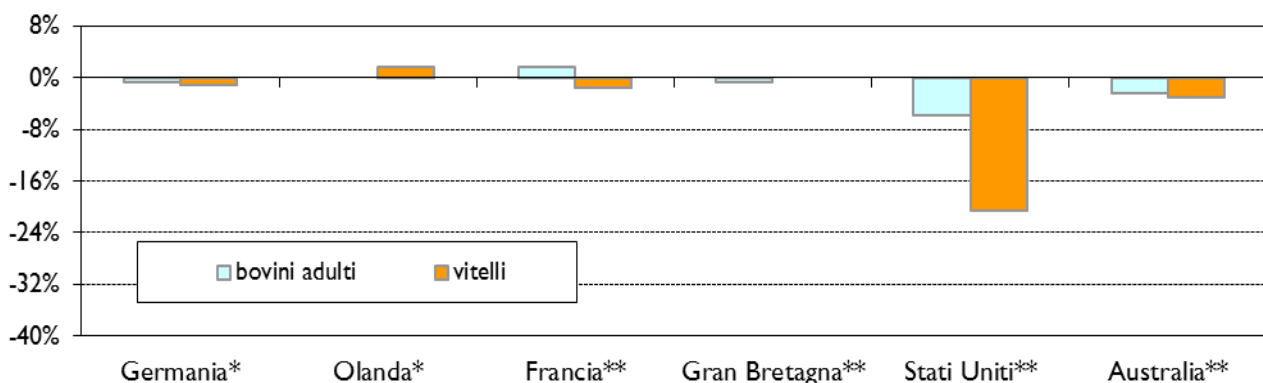
### MACELLAZIONI

Per il secondo anno di fila e dopo un lungo periodo di cali continui, il livello di **bovini adulti** abbattuti nell'Unione Europea ha mostrato nel 2015 una lievissima crescita generale (+0,8%). Tra i principali Paesi membri crescono Francia, Italia, Spagna e Polonia (a doppia cifra questi ultimi due); cali minimi (meno dell'1%) per Germania e Gran Bretagna, più consistenti per Irlanda e Olanda. Sempre nell'UE, situazione sostanzialmente invariata per il **vitello** (+0,1% nel 2015), con aumenti in Belgio e Paesi Bassi e cali molto contenuti (inferiori al 2%) sulle altre piazze più importanti.

Al di fuori dei confini comunitari, gli USA archiviano l'anno passato con un'altra riduzione importante sia per i bovini adulti (-6%) che per i vitelli (-21%). In calo anche Australia e Brasile, stabile l'Argentina, in crescita la Nuova Zelanda.

Panorama complessivamente stabile per le macellazioni **ovine** in Europa: Spagna e Gran Bretagna invariate, Italia in lieve aumento, Francia e Irlanda in leggero ribasso. Australia calante, Nuova Zelanda crescente.

FIG. 3 - VARIAZIONE DELLE MACELLAZIONI NEGLI ULTIMI 3 MESI SU CORRISPONDENTI ANNO PRECEDENTE<sup>†</sup>



<sup>†</sup> sono esclusi i valori di vitelli britannici e bovini adulti olandesi in quanto poco significativi

\* trimestre chiuso in novembre

\*\* trimestre chiuso in dicembre

## ▶ SETTORE CONCIARIO ◀

### ITALIA

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Segno lievemente positivo (+1%) per le vendite trimestrali complessive.
- ▶ BOVINE PICCOLE - Ancora arretramenti stagionali a doppia cifra per il comparto (-11%).
- ▶ OVICAPRINE - Ribasso totale del 4%, ma nel dettaglio per tipologia le capre si confermano in crescita (+7%).

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2015 vs anno 2014)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - L'annata viene archiviata con una perdita di fatturato limitata al 2%.
- ▶ BOVINE PICCOLE - Risultati negativi anche per i vitelli, che chiudono a -7%.
- ▶ OVICAPRINE - L'esercizio termina con le ovine a -8% e le capre in aumento del 7%.

#### COMMENTI E PREVISIONI

La fase di raffreddamento generalizzato della domanda non è prevista interrompersi a breve, nonostante non manchi fiducia per la prima metà del 2016 da parte di un segmento (seppur minoritario) di operatori.

### RESTO D'EUROPA

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - La congiuntura si conferma decisamente positiva per Austria, Regno Unito e Polonia (aumenti a doppia cifra), cresce anche la Francia (+5%). Cedono Spagna (-4%), Germania (-2%), Portogallo (-6%). Ancora forti perdite in Olanda.
- ▶ BOVINE PICCOLE - Situazione variegata: Francia -7%, Spagna stabile, Germania +3%.
- ▶ OVICAPRINE - Panorama stagnante con il comparto spagnolo invariato e quello francese in discesa (-3%)

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2015 vs anno 2014)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Il 2015 si chiude con risultati complessivi brillanti per gli operatori austriaci, britannici, polacchi e portoghesi. Segno lievemente positivo per l'industria in Germania e lievemente negativo in Francia. Spagna e Olanda in perdita di oltre il 10%.
- ▶ BOVINE PICCOLE - Annata calante in Spagna (-13%) e Francia (-4%), stabile in Germania.
- ▶ OVICAPRINE - Fatturato annuale in decremento per i principali produttori UE (Spagna -8%, Francia -9%).

#### COMMENTI E PREVISIONI

L'anno è stato positivo solo per alcuni segmenti specifici (automotive e parte della calzatura). Si prevede un 2016 complessivamente fiacco nel primo semestre, con qualche possibile inversione di tendenza verso la fine.

### RESTO DEL MONDO

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

- ▶ BOVINE - Quadro diffusamente calante; tra i principali players crescono (poco) solo India e Argentina
- ▶ OVICAPRINE - Export in aumento per India e Pakistan, con ribassi per Turchia e Cina.

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2015 vs anno 2014)

- ▶ BOVINE - Perdite a doppia cifra per le esportazioni argentine, brasiliane, pachistane e turche, cali importanti anche in Cina ed India. Messico (export +5%) come unica eccezione positiva, principalmente grazie all'auto.
- ▶ OVICAPRINE - Moderata soddisfazione per i produttori indiani, anno negativo per Cina e Turchia.

#### COMMENTI E PREVISIONI

Situazione di mercato ancora poco fluida, soprattutto a causa del perdurante rallentamento cinese.

## ▶ SETTORE ACCESSORI COMPONENTI SINTETICI ◀

### MATERIE PRIME DI RIFERIMENTO

#### PREZZI - Tendenza Trimestrale

Durante l'ultimo quarto dell'anno si conferma la generale dinamica ribassista dei prezzi (in USD) delle *commodity* di riferimento. Nel dettaglio, si accentua ulteriormente la discesa dei prezzi del petrolio, in calo del 21%; cresce leggermente il prezzo del cotone (+2%) e quello delle lane. Decrementi interessano la gomma naturale (-5%) e i metalli, con cali compresi fra il 6% e il 30% (alluminio -6%, rame -11%, ferro -30%, nickel -12%, zinco -11%).

#### PREZZI - Tendenza Annuale

La variazione dei prezzi rispetto a inizio anno restituisce un quadro prevalentemente negativo. Il petrolio ha ridotto le perdite, addirittura guadagnando il 13% rispetto a fine 2014. In profondo rosso le quotazioni della gomma naturale (-22%) e dei metalli (alluminio -22%, rame -28%, ferro -42%, nickel -45%, zinco -30%); quotazioni contrastanti per le lane (valori compresi tra -3% e +3%), incrementi per il cotone (+3%).

### TESSUTI, SINTETICI E SUCCEDANEI DELLA PELLE

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

Nell'ultimo trimestre 2015 il comparto ha evidenziato una dinamica media generale in aumento rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente. Il risultato è legato soprattutto ad una ripresa del sintetico, che controbilancia l'andamento contrastante del rigenerato di fibre di cuoio. Nel dettaglio dei Paesi si nota la buona performance di Romania, Polonia e Regno Unito nei tessuti, in calo la Francia (-4%). Risultati diffusamente negativi nei rigenerati, ad eccezione di Romania, Polonia, Germania e Regno Unito.

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2015 vs anno 2014)

Complessivamente, il bilancio annuale si conferma positivo (+3%). In particolare si rafforza il recupero nel sintetico (inverte la tendenza negativa precedente anche la Romania); positiva la performance dei rigenerati, nonostante permangano in ribasso gli italiani e passi in territorio negativo anche la Spagna; stabile la Germania. Piuttosto fiacchi i tessuti, con cali per Italia e Germania (entrambe -5%) e Spagna (-3%).

### ACCESSORI E COMPONENTI

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

L'ultimo trimestre mostra un andamento contrastato nel comparto accessori e componenti. Volge in negativo la performance dell'Italia in tutti i segmenti del comparto, bene invece Spagna e Portogallo (tranne nelle parti per calzature, rispettivamente -5% e -4%). In ripresa gli altri accessori trainati da Spagna, Regno Unito e Polonia (tutti in crescita a doppia cifra); quadro prevalentemente positivo nelle minuterie metalliche, fanno eccezione Germania (-7%), Italia (-3%) e Regno Unito (-1%).

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2015 vs anno 2014)

Il saldo finale del 2015 risulta mediamente positivo, con il consolidamento della ripresa per minuterie ed altri accessori; in controtendenza la dinamica delle parti per calzature, prevalentemente negativa. Molto positivo il dinamismo del Regno Unito, bene anche Polonia, Spagna, Germania e Portogallo. Fanno da contraltare Italia (-5%), Romania (-3%) e Francia (-2%).

## ▶ SETTORI MANIFATTURIERI ◀

### CALZATURA

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

▶ ITALIA - Dopo la flessione registrata nel corso del trimestre estivo, i produttori italiani chiudono il 2015 con un risultato trimestrale positivo: il fatturato risulta in crescita dell'8% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

▶ RESTO DEL MONDO - Rialzi generalizzati anche nella la media dei principali manifatturieri comunitari: la dinamica è brillante per Francia, Regno Unito e Polonia, buon dinamismo anche degli spagnoli (+10%), sostanzialmente stabile il Portogallo, mentre si scostano dal trend positivo la Germania (-4%) e le delocalizzazioni in Est Europa (cali tra il 10 e il 20% in Bulgaria, Slovacchia e Romania). In merito ai principali produttori asiatici, risultano in flessione Cina, India e Pakistan, a fronte di aumenti a doppia cifra dell'export turco e vietnamita. Contrazione anche per le esportazioni messicane e brasiliane.

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2015 vs anno 2014)

▶ ITALIA - Grazie al positivo trimestre finale, il settore calzaturiero italiano contiene le perdite e archivia l'anno con il fatturato a +1%.

▶ RESTO DEL MONDO - Conferme per la media degli altri calzaturieri UE. Ancora una volta le eccezioni negative sono rappresentate dagli est europei, mentre si rileva il recupero della Germania nel confronto annuale; Francia, Regno Unito, Polonia e Spagna restano i *best performer* con rialzi a doppia cifra, chiusura in pareggio per il Portogallo. Fuori dall'Europa, aumenti diffusi in Asia, ad eccezione della Cina che riporta un calo di export del 5%. Ribassi complessivi del 10% per le esportazioni brasiliane, Messico a +8%.

### PELLETTERIA

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

▶ ITALIA - Per i produttori italiani il quarto trimestre dell'anno si chiude con un arretramento di fatturato.

▶ RESTO DEL MONDO - Complessivamente la media dei rimanenti produttori europei vede decrementi per Germania (-8%) e Romania (-19%), a fronte di dati positivi per Francia, Spagna (entrambe +11%) e Portogallo (+16%). Brillante dinamica anche per il Regno Unito. Sul fronte asiatico si conferma la crescita cinese e quella indiana, forte incremento anche delle esportazioni della Turchia, stabile il Pakistan. Cali per il Messico.

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2015 vs anno 2014)

▶ ITALIA - Nonostante una seconda parte dell'anno difficile, la pelletteria italiana riporta un fatturato complessivo in attivo (+5%).

▶ RESTO DEL MONDO - In Europa, congiuntura diffusamente favorevole e sostanzialmente in linea con il risultato italiano. Spiccano le *performance* di Spagna (+9%) e Regno Unito (in aumento a doppia cifra), a fronte di variazioni comprese fra il 3 e il 5% per Portogallo, Francia e Germania. Si conferma la ripresa dell'export cinese, che affianca quello indiano (+10%) e quello pakistano (+4%). In contrazione la Turchia.

## ABBIGLIAMENTO

### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

- ▶ ITALIA - L'abbigliamento in pelle italiano affonda ulteriormente negli ultimi tre mesi 2015 registrando ribassi fino al 40%.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Prevale il segno rosso anche nella media europea, dove le uniche eccezioni sono rappresentate da Regno Unito e Paesi iberici, tutti con variazioni sopra il 20%. Stabile la Francia. In Asia si rilevano i marginali aumenti per le esportazioni cinesi e indiane (3-4 punti percentuali circa), stagnazione del Pakistan e calo più significativo per la Turchia.

### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2015 vs anno 2014)

- ▶ ITALIA - La dinamica dei confezionisti italiani di abbigliamento in pelle esprimere una perdita complessiva pari al 10% nel paragone anno su anno.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Anche il resto d'Europa contiene le perdite. Si segnalano in particolare la Germania (-6%) la Francia (-3%) e il Portogallo (-13%). Conferme positive per i produttori inglesi. Negatività generalizzata per i principali produttori extra UE, con l'unica eccezione dell'India, in marginale attivo (+2%).

## IMBOTTITO

### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

- ▶ ITALIA - L'arredamento imbottito mantiene un trend positivo in Italia anche nel trimestre conclusivo del 2015. Sul fronte automotive, le immatricolazioni nel periodo di riferimento hanno registrato un incremento del 17%.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Nel resto d'Europa, dinamica trimestrale moderatamente positiva per l'arredamento (Francia e Spagna +10%, Germania invariata e lievi rialzi per Polonia e Bulgaria). Prosegue il trend rialzista degli ordinativi del settore negli USA (+3% rispetto al IV trimestre 2014). Immatricolazioni auto in rialzo in Europa e dinamica favorevole delle vendite anche in Nord America e Cina.

### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2015 vs anno 2014)

- ▶ ITALIA - I produttori italiani di arredamento imbottito chiudono l'anno con un rialzo soddisfacente in termini di fatturato. Relativamente al mercato dell'auto, i dati di produzione registrano rialzi record e le immatricolazioni risultano in aumento del 16% nel confronto annuale.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Nell'arredamento, il resto d'Europa archivia il 2015 con risultati prevalentemente positivi: la migliore è l'area nord-europea, ma anche l'Italia è in rialzo, Iberici stabili. Si confermano favorevoli anche gli indicatori relativi al mercato americano (ordini a +4%). Quadro diffusamente positivo per l'automotive, con produzione e vendite 2015 in aumento, in particolare in UE e Nord America.

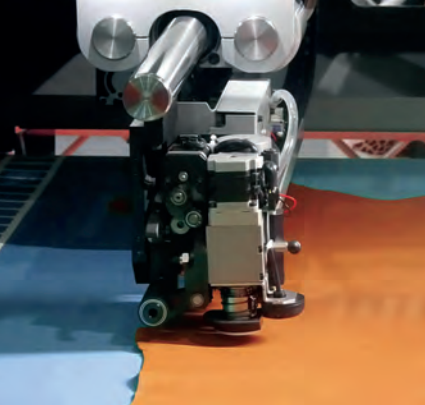
A CURA DI LINEAPELLE

*Servizio Economico*

[economic@lineapelle-fair.it](mailto:economic@lineapelle-fair.it)  
[www.lineapelle-fair.it](http://www.lineapelle-fair.it)





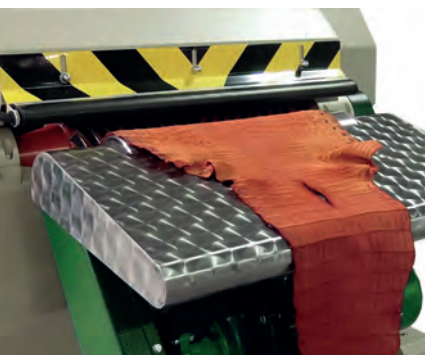


# Milan 23-25 FEBRUARY 2016

SALONE INTERNAZIONALE DELLE MACCHINE  
E DELLE TECNOLOGIE PER LE INDUSTRIE  
CALZATURIERA, PELLETTIERA E CONCIARIA

INTERNATIONAL EXHIBITION OF MACHINES  
AND TECHNOLOGIES FOR FOOTWEAR,  
LEATHERGOODS AND TANNING INDUSTRY

[www.simactanningtech.it](http://www.simactanningtech.it)



**Assomac Servizi Srl**

Via Matteotti, 4/a P.O. Box 73-PTB - 27029 Vigevano - PV - ITALY

**T** +39 038 178 883 **F** +39 038 188 602 **E** [exhibition@assomac.it](mailto:exhibition@assomac.it)